

Allegato A

AVVISO

Procedura comparativa riservata a Organizzazioni di Volontariato ed Associazioni di promozione Sociale finalizzata allo esercizio in regime di volontariato, per l'acquisizione dei servizi di:

- 1. mediazione linguistica e culturale, navettamento da e per le strutture alberghiere o altre strutture di accoglienza individuate nella zona, vigilanza, animazione e sostegno ai soggetti lavoratori immigrati stagionali presenti nell'Area del Vulture - Alto Bradano.**
- 2. accoglienza, vigilanza e gestione dei soggetti ospitati presso il Centro di Accoglienza di Palazzo S. Gervasio (Pz).**

PREMESSA

Il Progetto "Su.Pr.Eme Italia" (Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate) è finanziato dalla Commissione Europea-DG HOME nel quadro delle misure emergenziali FAMI per oltre 30 milioni di euro. Tale progetto si propone di realizzare un Piano straordinario integrato di interventi per il contrasto dello sfruttamento lavorativo nelle Regioni coinvolte e la transizione da insediamenti inadeguati verso soluzioni conformi a standard di vita dignitosi.

Il progetto "Su.Pr.Eme Italia" prevede una componente di intervento esplicitamente finalizzata a servizi di mediazione linguistica e culturale ed interventi di supporto per l'inclusione sociale e l'accoglienza dei lavoratori immigrati.

Con il presente Avviso, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, l'Amministrazione procedente intende individuare un'Organizzazione di volontariato (OdV) o un'Associazioni di promozione Sociale (ApS) con cui stipulare una convenzione per l'esercizio, in regime di volontariato, di servizi ed attività di accoglienza, navettamento da e per le strutture alberghiere o altre strutture di accoglienza individuate nella zona, vigilanza, animazione e sostegno ai soggetti lavoratori migranti dell'area del Vulture -Alto Bradano nonché accoglienza, vigilanza e gestione dei soggetti ospitati presso il Centro di Accoglienza di Palazzo S. Gervasio (Pz) .

Amministrazione procedente L'ente responsabile della procedura è la Regione Basilicata - Dipartimento Presidenza, con sede in Via V. Verrastro n. 4 Potenza.

Ufficio responsabile del procedimento: Direzione Generale - Dipartimento Presidenza della Regione Basilicata: Responsabile del procedimento dott.ssa Rosa Albis.

Normativa: il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (di seguito Codice del Terzo Settore); Reg. UE n. 1303/2013; Manuale per i Beneficiari PON Inclusion 2014-2020;

Servizi oggetto della convenzione L'amministrazione, a norma dell'articolo 56 del D.Lgs 117/2017, intende individuare l'organizzazione di volontariato e/o l'associazione di promozione sociale con cui stipulare una convenzione per l'esercizio in regime di volontariato, per l'acquisizione dei servizi di mediazione linguistica e culturale, accoglienza, vigilanza, animazione e sostegno dei lavoratori migranti ospitati presso le strutture alberghiere o altre strutture di accoglienza dell'Area del Vulture - Alto Bradano (i cui Comuni rientrano nella perimetrazione di cui all'Ambito territoriale socio- sanitario Vulture Alto Bradano, così come definito da D.G.R. 917 del 07/07/2015) per un'utenza eventuale di circa 125 unità e di servizi accoglienza, vigilanza e gestione dei soggetti ospitati presso il Centro di Accoglienza di Palazzo S. Gervasio (Pz) per un'utenza media di circa n. 220 unità.

In particolare devono essere assicurati i seguenti servizi per l'utenza:

1. Servizi per i beneficiari ospitati presso le strutture alberghiere o altre strutture

1.1 il servizio di mediazione linguistica e culturale delle seguenti lingue INGLESE – FRANCESE – ARABO ed eventualmente altre lingue da aggiungere in base alle esigenze della platea:

- l'attività di mediazione sarà organizzata come servizio di tutoring specialistico con azioni professionali di facilitazione linguistica, agevolando il dialogo e la comprensione interculturale della platea favorendo la comprensione delle norme e delle regole civiche e valoriali di base, legate ai diritti ed ai doveri.

1.2 il servizio di accoglienza e vigilanza che comprende:

- registrazione e controllo degli ospiti presenti nelle strutture di accoglienza, (dati anagrafici, sesso, nazionalità, data di entrata, data della dimissione, tempi di permanenza), compilazione di report giornalieri e periodici contenente i dati da inviare settimanalmente al Coordinamento, monitoraggio della sicurezza della struttura;
- servizio di assistenza di primo soccorso, coordinamento delle attività degli ospiti, garanzia della giusta convivenza tra le diverse etnie, servizi di piccole attività di consulenza e richiesta di documentazioni civili, rispetto protocolli sanitari Covid 19 e per evitare il proliferarsi di malattie contagiose, gestione delle particolari esigenze legate all'applicazione della sorveglianza sanitaria;
- assistenza generica alla persona quali l'orientamento generale sulle regole comportamentali all'interno della struttura, nonché sulla relativa organizzazione e rispetto del regolamento comportamentale all'uopo redatto.

1.3 Attività di navettamento e accompagnamento da e per le strutture alberghiere o altre strutture di accoglienza ai campi di lavoro, nelle quali alloggerà un'utenza media di circa n. 125 unità, nonché servizio navetta che consenta a tutti gli ospiti di raggiungere il centro abitato di Palazzo S.G. (PZ) ed eventualmente spostamenti per interventi di assistenza sanitaria.

2. Servizi per i beneficiari ospitati presso il Centro di accoglienza di Palazzo S. Gervasio (PZ)

2.1 il servizio di guardiania, accoglienza e vigilanza che comprende:

- registrazione e controllo degli ospiti, (dati anagrafici, sesso, nazionalità, data di entrata, data della dimissione, tempi di permanenza), compilazione di report giornalieri e periodici contenente i dati da inviare settimanalmente al Coordinamento, monitoraggio della sicurezza della struttura;
- servizio di assistenza di primo soccorso, coordinamento delle attività degli ospiti, garanzia della giusta convivenza tra le diverse etnie, servizi di piccole attività di consulenza e richiesta di documentazioni civili, rispetto protocolli sanitari per evitare il proliferarsi di malattie contagiose, gestione delle particolari esigenze legate all'applicazione della sorveglianza sanitaria;
- assistenza generica alla persona quali l'orientamento generale sulle regole comportamentali all'interno della struttura, nonché sulla relativa organizzazione e rispetto del regolamento comportamentale all'uopo redatto.
- guardiania del Centro di accoglienza di Palazzo S. Gervasio .

Le attività devono essere garantite per 24 ore giornaliere ed organizzate su 4 turni di 6 ore ciascuno (2 persone per turno), con l'utilizzo di operatori retribuiti.

2.2 Il servizio di mediazione linguistica e culturale e quello di assistenza legale per garantire la corretta informazione sulle normative in tema di immigrazione, sui diritti e doveri del cittadino e sostegno socio-psicologico.

2.3 il servizio di pulizia e igiene ambientale compreso la raccolta di rifiuti della struttura per un massimo di 3 ore, pulizia periodica dei locali e degli arredi per 3 ore giornaliere, da eseguire con apposite apparecchiature e con l'utilizzo di detergenti altamente igienizzanti, elevabili a 4 ore in presenza di un numero di ospiti superiore a 50.

2.4 La Regione si riserva la possibilità d'individuare ulteriori servizi da inserire in Convenzione, strettamente collegati alle attività di gestione e accoglienza dei lavoratori migranti ospiti del CAMS di Palazzo S. Gervasio, che dovessero rilevarsi necessari nel corso delle attività in oggetto.

3. Durata

I servizi e le attività oggetto della convenzione saranno assegnati per un periodo di 90 giorni decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione.

4. Modalità di svolgimento delle attività

Le attività sono realizzate nel rispetto di quanto fissato, nel presente Avviso e nello schema di Convenzione - Allegato A2.

5. Requisiti di partecipazione

Possono partecipare gli Enti del Terzo settore, di cui all'art. 4 comma 1 del d.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore) in possesso dei requisiti previsti dal Codice:

- iscritti nel Registro Unico Nazionale o con l'iscrizione da almeno sei mesi nel "registro regionale" delle organizzazioni di volontariato o di promozione sociale, nelle more dell'operatività del Registro Unico Nazionale di cui all'art.56 del Codice, che prevedano tra le attività statutarie quelle di accoglienza di migranti e richiedenti asilo;
- il possesso di requisiti di moralità professionale: il poter dimostrare "adeguata attitudine" da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione", capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari (articolo 56 commi 1 e 3 del Codice).

Si evidenzia che il personale impiegato nelle attività e nei servizi deve essere costituito in maniera prevalente da volontari, la cui quantità non potrà essere inferiore al 50% delle unità complessivamente utilizzate.

6. Criteri di valutazione

La procedura di valutazione prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti, con l'applicazione dei seguenti criteri:

Criterio	Attribuzione Punteggio	Punteggio Massimo
Numero di mesi iscrizione- Registro Unico o Registro OdV-Aps Regionale	0-6 mesi punti 0 7-24 mesi " 2 25-60 mesi " 3 Oltre 60 mesi – 5p	5 punti
Numero di mesi iscrizione- Registro (nazionale o regionale) Associazioni Migranti	0-6 mesi punti 0 7-24 mesi " 2 25-36 mesi " 3 Oltre 36 mesi – 5 p	5 punti
Numero di Volontari aderenti	1-10 5 punti 11-30 10 punti 31-50 15 punti Oltre 50 20 punti	20 punti

Numero di Volontari messi a disposizione per attività di convenzione	1-3 punti 4 4-10 punti 6 11-20 punti 8 Oltre 20 punti 10	10 punti
Servizi ed attività analoghe già svolte per amministrazioni Pubbliche nell'ambito di progetti FAMI o PON INCLUSIONE/LEGALITA'	3 punti ogni attività documentata- max 10 punti	10 punti
Prevalenza di volontari rispetto a dipendenti nella gestione del servizio presso CAMS	Organizzazione con volontari 50% al 70% punti 5 71% a 80% punti 7 81% a 90% punti 10 Oltre 90% punti 15	15 punti
Rapporti con il territorio	Collaborazione con enti e organizzazioni in attività di accoglienza o servizi in favore di migranti negli ultimi 3 anni : 2 punti, per ogni collaborazione documentata max 5 punti	5 punti
Competenze ed esperienze dei volontari nella gestione di servizi analoghi	n. CV con esperienze : 1 punto per CV con almeno annualità di esperienze documentate –max 10 punti	10 punti
Competenze del gruppo di lavoro nella gestione di servizi analoghi	n. CV con esperienze : 1 punto per CV con almeno 1 annualità di esperienze documentate –max 5 punti	5 punti
Numero di mediatori culturali iscritti nel registro regionale impiegati nelle attività di convenzione	n. 1 punto per ogni mediatore culturale – max 5 punti	5 punti
Descrizione illustrativa delle attività	Valutazione: Ins= 0 Suf= 2 Buono=6 Ottimo 10	10 punti
Totale		100 punti

Gli operatori interessati devono dichiarare il possesso dei requisiti previsti ai paragrafi precedenti e fornire le informazioni necessarie per la formulazione della graduatoria, in forma scritta, trasmettendo l'Allegato A1, sottoscritto digitalmente e corredato dei C.V. indicati nello stesso, entro e non oltre le ore 20.00 del giorno 08 agosto 2020 - al seguente indirizzo pec: dg.presidenza.giunta@cert.regione.basilicata.it.

7. Sottoscrizione convenzione

L'Amministrazione si riserva di sottoscrivere la convenzione anche in caso di presentazione di una sola domanda di partecipazione, purché l'interessato sia in possesso dei requisiti previsti dalla presente procedura e dalla legge. L'Amministrazione, altresì, si riserva di non sottoscrivere la convenzione con nessuno dei candidati nel caso di mancato possesso dei requisiti richiesti o in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico.

8. Rimborso delle spese

I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente tramite il conto corrente del soggetto affidatario e mediante l'utilizzo di una forma di pagamento tracciabile.

Saranno riconosciute le seguenti spese:

- Spese direttamente riconducibili ai servizi oggetto della Convenzione, ivi comprese le spese del personale impiegato (Ordine di servizio, comunicazione UNILAV e diario di bordo con prospetto del calcolo del costo orario comprensivo di oneri a carico ditta);
- Rimborsi chilometrici ai volontari (acquisizione delibera organo di amministrazione dell'Associazione ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. 117/2017 per l'adozione del regolamento dei rimborsi spese volontari nonché registro dei volontari da cui si evince lo status di volontario);
- Spese per i buoni pasto, attribuibili sia ai volontari che agli operatori, esclusivamente ove per esigenze straordinarie il servizio venga eccezionalmente svolto per almeno 6 ore nella fascia oraria antimeridiana e si prolunghi per almeno ulteriori 2 ore nella fascia pomeridiana;
- Spese per l'assicurazione e per la manutenzione dei mezzi a servizio dell'attività di navettamento per tutta la durata delle previste attività;
- Spese per l'assicurazione obbligatoria ai volontari;
- Spese per le visite sanitarie, come da normativa vigente, della totalità del personale;
- Oneri per l'abbigliamento e la dotazione dei volontari necessari all'espletamento del servizio;
- Rimborso spese per utilizzo mezzi per il servizio di trasporto (solo se realizzato con un mezzo di proprietà dell'Associazione altrimenti indispensabile un contratto di comodato gratuito del mezzo di durata coincidente con il servizio prestato);
- Iva se dovuta;
- Ulteriori spese sostenute per i servizi richiesti di cui al precedente punto 2.4.

Le spese di cui sopra saranno rimborsate previa presentazione di idonea documentazione giustificativa e su ogni documento oggetto di rimborso deve essere apposto il timbro di annullo di progetto.

Per le spese del personale saranno riconosciute esclusivamente gli importi corrisposti per le ore effettivamente prestate in servizi diretti per la gestione del servizio, con l'evidenza delle presenze secondo le modalità indicate in convenzione e con la presentazione dei giustificativi di spesa collegati.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Sono vietati i rimborsi spese di tipo forfettario. Sono ammesse le spese secondo il comma 4 dell'articolo 17 del Codice del terzo settore. L'operatore deve assicurare i volontari coinvolti nelle attività di progetto, sia

contro infortuni e malattie connessi all'attività di volontario, sia per la responsabilità civile verso i terzi. I relativi costi sono a carico dell'amministrazione regionale.

La Regione disporrà, per l'avvio delle attività, l'erogazione di un acconto del 40% rispetto al tetto di spesa stimato, entro massimo 30 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione.

Il saldo sarà erogato alla conclusione delle attività sulla base del rendiconto dettagliato delle spese.

Per la rendicontazione delle spese il soggetto convenzionato dovrà attenersi oltre che alla normativa di riferimento, anche al **Manuale per i Beneficiari del PON Inclusionione 2014-2020**. Link:

<http://poninclusionione.lavoro.gov.it/progetti/gestione-progetti/Documents/PON%20Inclusionione%20Manuale%20Beneficiari.pdf>

9. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, si dà atto che: Titolare del trattamento: Regione Basilicata nella persona del legale rappresentante. **Responsabile protezione dati:** Dott. Nicola Petrizzi.